

Imola

PIANO ARIA INTEGRATO REGIONALE

Limitazioni al traffico, da domani stop anche ai diesel fino agli euro 4

Sms o mail per chi desidera essere avvisato dei blocchi in caso di superamento del Pm10

IMOLA

Scattano anche quest'anno da domani (1° ottobre) le misure antimog previste dal Piano aria integrato regionale (Pair 2020), in vigore fino al 31 marzo 2019.

Per quel che riguarda il traffico la principale novità è la limitazione alla circolazione nei centri abitati (dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 18.30), che da quest'anno coinvolge anche i veicoli diesel fino agli euro 4 (oltre ai benzina fino agli euro 1). E se il livello delle Pm10 sfiora la soglia consentita per quattro giorni consecutivi, scattano i blocchi del traffico.

Blocchi, avviso via sms

Chi lo desidera potrà essere avvisato via sms o via mail. Il servizio è stato attivato dalla Città Metropolitana di Bologna.

Per ricevere i messaggi sui blocchi è possibile registrarsi sul sito dell'ente indicando numero di cellulare (o l'indirizzo mail) e il Comune di residenza. L'iscrizione è anonima (non occorre indicare nome e cognome) e non richiede altri dati. Il controllo dei livelli di smog avviene ogni lunedì e giovedì (a cura di Arpa) e le eventuali limitazioni al traffico scattano dalle 8.30 del giorno dopo (martedì o venerdì) fino al successivo controllo.

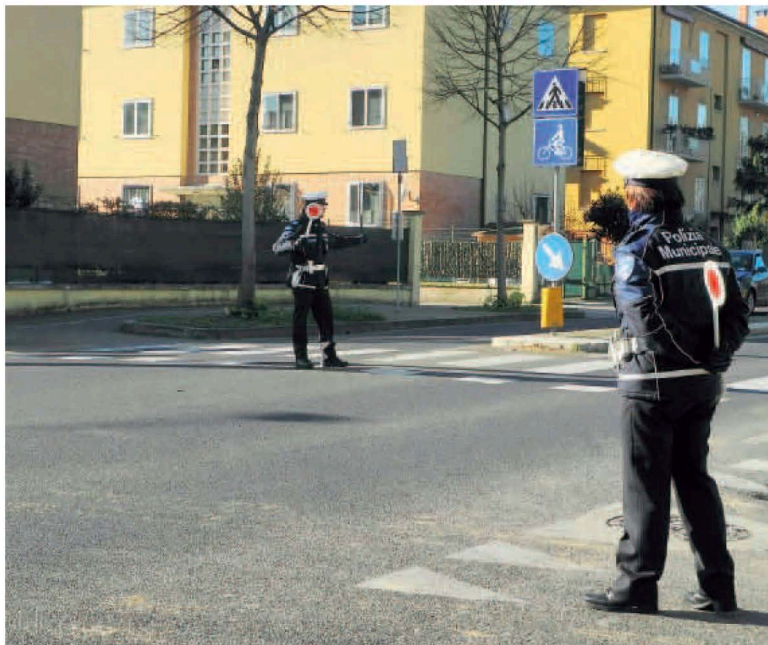
L'sms (o mail) che avverte il cittadino del blocco arriverà quindi il giorno precedente il blocco stesso. Dal form di iscrizione al servizio è anche possibile verificare la classe del proprio veicolo, per capire se è soggetto o meno ai blocchi.

Le altre misure emergenziali

Quando i livelli di Pm10 rimangono alti, alle limitazioni alla circolazione previste dal lunedì al venerdì, si aggiungono: il divieto di uso di biomasse per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) con classe di prestazione emissiva minore di 3 stelle (nel caso di 4 giorni consecutivi di superamento dei limiti di Pm10) o 4 stelle (in caso di 10 giorni o più consecutivi di superamento dei limiti di Pm10), l'abbassamento del riscaldamento fino a un max di 19° nelle case e 17° in attività produttive e artigianali, divieto di combustione all'aperto, divieto di sosta con motori accesi e di spandimento di liquami zootecnici senza tecniche ecosostenibili. Nel territorio metropolitano le limitazioni riguardano i 10 Comuni del cosiddetto agglomerato urbano di Bologna, oltre al capoluogo stesso e Imola.

Stop agli impianti a biomasse

In tutti i Comuni (esclusi quelli montani, che nel circondario sono Casalfumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice e Castel del Rio), è invece sempre valido – da ottobre a marzo – lo stop agli impianti a biomassa legnosa per il riscaldamento domestico a una stella o di classe inferiore (compresi anche i caminetti a legna aperti). Negli ultimi anni in tutti i territori interessati al problema smog si sta concentrando sempre di più l'attenzione sulla combustione del legno perché questa inquina centinaia di volte in più rispetto a un impianto a metano.



Partono le misure antimog previste dal Piano aria integrato regionale (Pair 2020), in vigore fino al 31 marzo 2019 FOTO MPMH

Ascom preoccupata per l'impatto sulle attività economiche

IMOLA

Il presidente di Confcommercio Ascom Imola, Gianluca Alpi, esprime la posizione dell'associazione in merito alle limitazioni di circolazione per i Diesel Euro 4.

«Il divieto di circolazione ai veicoli diesel euro 4 che scatterà in Emilia-Romagna dal 1° ottobre nei maggiori centri della Regione, il Comune di Imola è uno di quelli, potrebbe avere un impatto negativo sull'economia e l'attività di tantissime piccole microimprese».

«I diesel euro 4 - continua il presidente di Confcommercio Ascom Imola Gianluca Alpi - sono peraltro di recente realizzazione e largamente diffusi non solo fra le imprese ma anche fra i normali cittadini e impedire la circolazione durante tutto l'arco delle giornate fe-

riali creerebbe un disagio diffuso e danni significativi all'economia e alle nostre imprese. Condivido quanto apparso sulla stampa dalla Confcommercio di Bologna, e ribadisco anche io che i cambiamenti culturali sulla mobilità vanno condivisi e non imposti. A tal proposito il nostro Regionale si sta impegnando in una forte azione sindacale chiedendo di valutare concretamente l'ipotesi di un'attenuazione della misura che riesca a coniugare la tutela dell'ambiente e della salute con le esigenze del mondo del lavoro», conclude Gianluca Alpi.

La Geims dota il palasport di un defibrillatore

«Alla nostra struttura accedono ogni giorno circa cinquecento persone»

IMOLA

Il progetto Cuore in Comune arriva anche a Imola. A essere coinvolto sarà il palazzetto dello sport "Amedeo Ruggi", attraverso la società Geims, che sarà presto dotata di un defibrillatore di ultima generazione, per permettere al personale della struttura di intervenire immediatamente in caso di arresto cardiaco.

«Il Dae sarà posizionato all'ingresso della hall del palasport», spiega Lorenzo Muscarì, legale rappresentante della Geims. «Tra atleti, dirigenti, appassionati e accompagnatori dei più giovani, alla nostra struttura accedono ogni giorno circa cinquecento persone. Si va dai bimbi di dieci anni, fino ai loro nonni che li seguono».

Questo progetto «è molto importante perché abbiamo a cuore la salute dei nostri frequentatori», aggiunge Muscarì, «e anche delle persone che vivono nelle adiacenze del palazzetto che, sapendo che siamo dotati di tale apparecchio, potrebbero u-

sufruirne in caso di necessità. Siamo inoltre molto contenti che molte realtà economiche imolesi siano sensibili, come noi, a dotare di mezzi salvavita impianti così grossi e frequentati».

Ogni giorno, in Italia, sono 160 le persone che ne vengono colpite e spesso si tratta di persone sane di tutte le età: adulti, anziani, giovani e bambini. In questi casi, la presenza e il buon uso di un defibrillatore aumentano del 30% le possibilità di sopravvivenza. Saper gestire e prevenire queste emergenze, quindi diventa prioritario per le strutture dove tutti i giorni c'è una grande affluenza di pubblico.



Il palazzetto dello sport "Amedeo Ruggi" in occasione della manifestazione Santo Stefano dei ragazzi FOTO MPMH